

Sel, che ha sostenuto Libero Mancuso: «Non inficiare il voto della stragrande maggioranza, la nostra preoccupazione è che a fare le spese sia lo strumento delle primarie». De Cristoforo rivendica, anche, «siamo stati gli unici a denunciare i possibili brogli ad urne aperte». E aggiunge che, in ogni caso, «si tratta di primarie di coalizione non di un affare interno del Pd».

Per Ranieri quello che invece è urgente è la definizione delle regole per le primarie, per esempio con la creazione di registri degli elettori. Mentre il sistema delle «ricevute» è «ignobile». Ai seggi sembra che i galoppini facessero incetta delle ricevute (si paga un euro simbolico per votare) per dimostrare la consistenza del proprio pacchetto di voti.

IL SONDAGGIO

Dietro alla guerra dei candidati, c'è il destino della città e lo scontro alle «secondarie», come dice Raffaele Cantone (citando D'Alema) sulla prima pagina del Mattino. Anche perché la destra napoletana è quella di Cosentino e Cesario, «non propriamente una bella destra», considera Peppe De Cristofaro. Il quotidiano napoletano pubblica un sondaggio commissionato dal Pdl a Euromedia Reserch. La sorpresa è che il Pd a Napoli raggiunge il 30,3%. Testa a te-

Testa a testa Pd-Pdl Per Euromedia-Reserch Democratici al 30,3% il Pdl in forte calo

sta con il Pdl che, perdendo due punti rispetto alle Regionali, si attesta sul 31,6. La musica cambia se si guarda al risultato delle coalizioni: lo schieramento di centro sinistra delle politiche prenderebbe il 35,8 (contro il 36,2 del centro destra). Ma con la coalizione delle regionali, Pd e Idv insieme a Sel (6,3%), Verdi e socialisti, il totale fa 43,9. Una battaglia tutta da combattere, dunque. Il quotidiano di Caltagirone esalta il ruolo decisivo del Terzo polo. E Umberto Ranieri fa un ragionamento politico sulla opportunità di una «alleanza più vasta», apprezzando una dichiarazione di Casini (che era stato preceduto da Cordero di Montezemolo), «Noi sosterremo Ranieri». L'altro percorso politico di fronte a cui si troverà Andrea Orlando arrivando lunedì a Napoli è quello di tentare ancora la via della «personalità di grande respiro». Raffaele Cantone, però, sembra essersi chiamato fuori. Nel suo articolo sul Mattino, con le proposte per regolare le primarie, premette, «non temo strumentalizzazioni».

Oggi le primarie a Cagliari Cinque candidati in pista il favorito è Cabras

Oggi si vota Cagliari per scegliere il candidato sindaco del centrosinistra. Cinque i contendenti, il Pd punta sul senatore Antonello Cabras, che riceve anche l'appoggio dell'ex governatore Renato Soru. In serata i risultati.

VIRGINIA LORI

ROMA
politica@unita.it

Al via oggi le primarie a Cagliari per decidere chi sarà il candidato sindaco del capoluogo. Una partita a cinque che stavolta vede il Pd unito su un unico nome, il senatore Antonello Cabras che sfida Tiziana Frongia, medico oculista, per i Verdi; Giuseppe Andreozzi, avvocato, sostenuto dai Rossomori; Filippo Petrucci, 30 anni, borsista di Scienze politiche, indipendente e il consigliere uscente Massimo Zedda, per Sinistra ecologia e libertà.

Superfavorito Cabras che se ha scelto lo slogan - «Cagliarimigliore» - sul programma preferisce un lavoro di squadra con la coalizione. «Per questo le primarie devono essere visute non come un momento di competizione, ma come una consultazione dalla quale attingere suggerimenti e proposte su ciò che dovrà essere la Cagliari del futuro».

La partita in gioco a Cagliari non si limita solo alla città, oggi governata dal centrodestra, queste elezioni possono essere anche il punto di svolta per riaccendere le speranze di chi in Sardegna si era illuso di assistere ad una pioggia di finanziamenti e di nuovi posti di lavoro direttamente da Roma, elargiti dal premier Silvio Berlusconi, sardo d'adozione,

nelle sue promesse elettorali quando è volato più volte sull'isola per sostenere l'attuale governatore, Ugo Cappellacci, figlio del commercialista di Arcore. Evaporato il sogno, la riscossa dell'isola potrebbe partire proprio dal suo capoluogo. Antonello Cabras, storico radicamento sul territorio e capace di attrarre i voti anche dei moderati delusi dalla politica di centrodestra. Pieno sostegno al senatore Pd da Renato Soru, ex governatore oggi nella direzione nazionale. «Possiamo vincere! Possiamo vincere se il centro sinistra sarà unito - ha detto Soru -. Se mette da parte, come ha già messo da parte tutte le inimicizie, i problemi. Se i fatti personali li teniamo a casa. Sappiamo che qui stiamo facendo politica. Siamo qui per pensare alla città e lo facciamo con lealtà fino alla fine».

DOVE SI VOTA

I seggi saranno aperti dalle otto venti e poi dalle urne il responso, in tarda serata. Potranno votare anche i sedicenni e gli extracomunitari con permesso di soggiorno, tutti gli elettori dovranno recarsi ai seggi con documento di identità e scheda elettorale e versare un euro. I seggi verranno allestiti a Palazzo Civico, nella circoscrizione 1 in via Garibaldi; nella circoscrizione 2 in viale Sant'Aven-drace 241; nella circoscrizione 3 in via Montevicchio 29 e in via Carpaccio 10; nella circoscrizione 4 in via Rossini 65a, in via Leone; via Liguria, in Castiglione; nella circoscrizione 5 al Mercato di Santa Elia, in via Ostro e in piazza Amsicora; nella circoscrizione 6 in via Riva Villasanta e nella scuola media Leopardi in via Partigiani. ♦

Diario italiano I misteriosi fondi dell'Unione per sostenere i comuni in crisi

DAVID SASSOLI

Ogni volta che capito in un Comune mi viene chiesto come fare per usare i fondi europei. È successo anche ieri viaggiando col camper fra Calabria e Puglia. Gli amministratori locali non sanno come fare per presentare i progetti. Vi è mancanza di informazioni e molta confusione. I cittadini chiedono perché i fondi europei non arrivino a finanziare piscine comunali, ristrutturazioni di centri storici, aree industriali, chiese, parcheggi e musei. Anche ieri è stato così, negli incontri che abbiamo avuto con Mario Pirillo ad Amantea e con Gianni Pittella in provincia di Brindisi e a Lecce città. E allora mettiamo in chiaro alcune cose, per evitare che responsabilità ricadano su istituzioni e persone sbagliate e le amministrazioni vivano nella confusione. I fondi europei passano per la Commissione europea, l'organo esecutivo dell'Unione. Ce ne sono di due tipi, materiali e immateriali. Tutto quello che riguarda il mattone - strade, fogne, acquedotti - viene finanziato tramite le regioni (Programmi Operativi Regionali) che usano le risorse finanziarie europee, i famosi fondi strutturali. Il progetto dunque deve passare dall'ente regionale e inserito nella sua programmazione. Attualmente i fondi 2007-2013 sono stati utilizzati dalle regioni per il 9% di media. Un disastro nazionale che la dice lunga sulla capacità del nostro sistema regionale. Altre risorse, poi, sono destinate ad attività immateriali: cultura, giovani, innovazione tecnologica, ricerca. Progetti finanziati dalla Commissione europea a cui possono partecipare direttamente amministrazioni locali, associazioni, università e centri di ricerca. Conoscere i bandi è dunque fondamentale e ieri a Mesagne (Brindisi) il sindaco ci ha raccontato di aver assunto un ingegnere informatico da impegnare nella caccia ai progetti europei. «Ho fatto bene?», ha chiesto. «Certo e se vuole specializzarlo lo mandi a Bruxelles a frequentare un corso per programmatori europei». Ce ne sono alcuni di appena tre mesi. L'investimento vale il futuro dei nostri territori. Il camper fa una pausa, prossima tappa il Lazio. ♦

La figlia Roberta annuncia la scomparsa del caro papà

ULDERICO ROVERI

I funerali avranno luogo lunedì 31 gennaio partendo dall'Ospedale di Bentivoglio alle ore 14,30 per giungere alla Chiesa di Bondanello alle ore 15, ove sarà celebrata una S. Messa. Indi si proseguirà per il cimitero di Castel Maggiore. Un ringraziamento particolare al Dott. Masi e a tutti gli operatori del Corniolo di Baricella per le amorevoli cure prestate. Castel Maggiore, 30 gennaio 2011
O.F. Ansaloni e Biagi
Tel. 051.714.583

21° ANNIVERSARIO

BRUNA BURANI

I familiari la ricordano.
Albinea (Rc)
30 gennaio 2011

tiscali: adv

Per necrologie, adesioni, anniversari
telefonare: **02.30901290**

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30
sabato e domenica tel 06/58557380 ore 16:30-18:30
Tariffa base+iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)